

# Capitolo 3 I LONGOBARDI IN ITALIA

## L'Italia longobarda e bizantina (metà del VII sec.)

Come segno della conversione del popolo longobardo al cattolicesimo, a **Monza** la regina Teodolinda fece costruire il Duomo, nel quale è conservata la Corona Ferrea.

La capitale, **Pavia**, era collocata strategicamente al centro dell'Italia settentrionale ed era a quel tempo difesa da paludi che la rendevano inaccessibile.

Dopo la conquista longobarda, i territori bizantini amministrati dall'esarca con sede a **Ravenna** furono molto ridimensionati.



**Cividale**, l'antica *Forum Julii*, fu la prima città incontrata dagli invasori. Divenne la sede del primo ducato longobardo e fu uno dei centri politici e culturali più importanti.

Le **regioni orientali e settentrionali** furono le prime a essere occupate dai Longobardi.

La **rivalità fra i vari ducati** e i contrasti tra i duchi e il re, che risiedeva a Pavia, furono tra le cause della **debolezza** del regno longobardo in Italia.

### I Longobardi invadono l'Italia

- Dopo la morte dell'imperatore Giustiniano, l'Italia venne invasa da una nuova tribù germanica: i **Longobardi**. Guidati da Alboino, si stabilirono nella penisola e posero la **capitale** del loro regno a **Pavia**, organizzando il territorio in **ducato**.

### La conversione al cattolicesimo e l'assimilazione di elementi culturali latini

- Inizialmente i rapporti tra i **Longobardi** e la Chiesa furono difficili, perché i Longobardi avevano abbracciato l'**eresia ariana**. In seguito, però, la regina Teodolinda e il papa Gregorio Magno riuscirono a ottenere la **conversione al cattolicesimo** da parte di tutta la popolazione. Ciò favorì anche l'assimilazione di elementi della **cultura latina**, testimoniata dall'adozione delle **prime leggi scritte**.

### L'espansione longobarda e i contrasti con la Chiesa

- Sotto il regno di **Liutprando** l'Italia godette di un periodo di **pace e di stabilità**. Egli tentò di estendere l'autorità del regno longobardo al resto dell'Italia. Dichiarò guerra ai Bizantini e nel 728 giunse fino a Roma, ma fu convinto a ritirarsi da papa Gregorio II.
- La **politica espansionistica** di Liutprando e dei suoi successori finì con il deteriorare i rapporti con la **Chiesa**, che **sentiva minacciata la sua autorità** sui territori laziali.

## Linea del tempo

568 I Longobardi invadono l'Italia

584-590 Regno di Autari

589-616 Teodolinda regina

590-615 Regno di Agilulfo

636-652 Regno di Rotari

643 Editto di Rotari

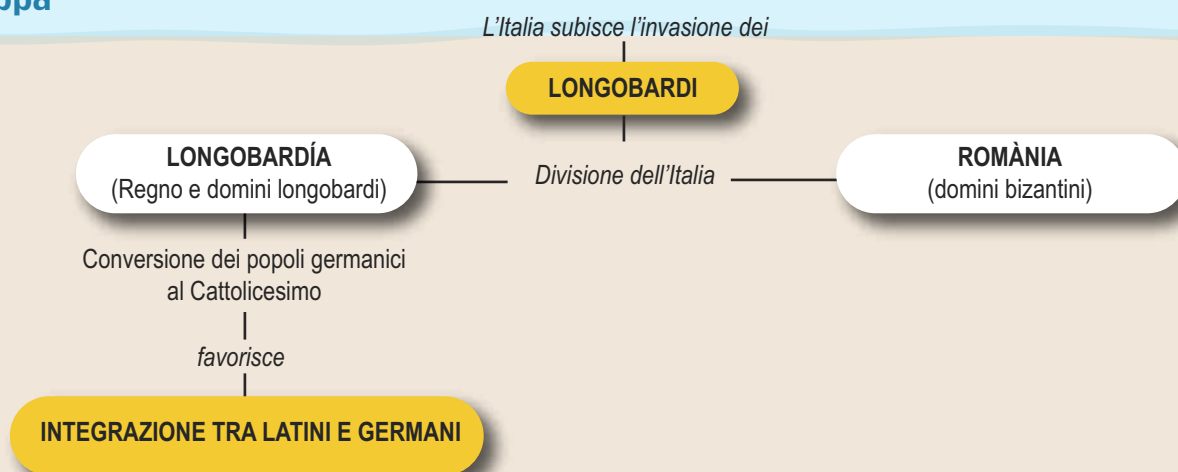


712-744 Regno di Liutprando

728 Donazione di Sutri

550 600 650 700 750

## Mappa



## I documenti

### Editto di Rotari

L'Editto di Rotari, emanato nel 643, è il primo documento scritto dall'arrivo dei Longobardi in Italia. È composto da 338 articoli, suddiviso in capitoli che riguardano il diritto penale e il diritto familiare. Fondamentalmente si basa sulle tradizioni longobarde, di cui conserva anche quelle più crudeli; tuttavia l'Editto di Rotari contiene elementi di grande novità, segno della progressiva assimilazione da parte dei Longobardi di alcuni principi propri del diritto romano.

## Le parole della Storia

### Patrimonio di San Pietro e Stato della Chiesa

L'espressione Patrimonio di San Pietro indicava originariamente i possedimenti di proprietà della Chiesa, oltre a Roma e al suo territorio. Nel corso dell'VIII secolo queste proprietà si ampliarono con le donazioni di Liutprando e soprattutto con quelle dei Franchi. Su tale area il papa esercitava di fatto la piena sovranità: da qui la denominazione convenzionale e corrente di Stato della Chiesa o Stato Pontificio per indicare il Patrimonio di San Pietro.

### Longobardi

Il nome di questa popolazione significa probabilmente "dalla lunga lancia" (da *lang*, "lungo", e *barthe*, "scure, lancia") e si riferisce alle armi utilizzate da questo popolo guerriero. Secondo altri studiosi, invece, il nome Longobardi significherebbe "dalle lunghe barbe" (da *lang*, "lungo," e *bart*, "barba"), riferito all'usanza di portare lunghe barbe incolte.